



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA E FEDERALISMO FISCALE

UFFICI XIV

All'Agenzia delle Entrate  
Direzione Centrale Servizi Fiscali  
Settore Gestione Tributi  
Ufficio Controllo delle dichiarazioni

ALL. 3

E p.c.

Al Comune di Barrafranca (EN)

[comune.barrafranca@pec.aruba.it](mailto:comune.barrafranca@pec.aruba.it)

**OGGETTO:** Dissesto finanziario – attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267 del 2000. Richiesta indicazioni operative.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la nota prot. n. 6323 dell'8 maggio 2019, con la quale il Comune di Barrafranca – avendo approvato, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario avvenuta con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 19 gennaio 2016, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita dalla legge ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 2000 (TUEL) con effetto retroattivo per gli anni di imposta 2014 e 2015 – ha chiesto a questa Direzione chiarimenti in merito al recupero dei maggiori importi conseguenti agli aumenti deliberati per tali anni relativamente all'addizionale comunale all'IRPEF.

L'Ente rappresenta, in merito, che, da un controllo formale effettuato sul modello 730, risulta che codesta Agenzia stia procedendo al recupero di detti maggiori importi nei confronti dei contribuenti con l'aggiunta della sanzione del 30 per cento, evidenziando che ciò non sarebbe in linea con quanto rappresentato da questo Ministero nella nota prot. n. 12646 del 4 aprile 2017, che si allega in copia.

In particolare, con la predetta nota questo Ministero, sentito anche il Ministero dell'Interno, in risposta al relativo quesito del Comune di Barrafranca, aveva chiarito che l'Ente,

trovandosi in una situazione di dissesto finanziario, potesse procedere ad elevare le aliquote dei tributi comunali sino al limite massimo consentito dalla legge a decorrere, con effetto retroattivo, dal primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai sensi dell'art. 246, comma 4, e dell'art. 259, comma 1-*bis*, del citato D. Lgs. 267 del 2000, corrispondente, nel caso di specie, all'anno di imposta 2014.

Il Comune di Barrafranca, pertanto, con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 3 del 21 settembre 2018 ha previsto che l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilita nella misura dello 0,8 per cento con deliberazione n. 27 del 9 febbraio 2016, decorresse retroattivamente dall'anno di imposta 2014.

Conseguentemente, questo Ministero ha provveduto alla pubblicazione, in data 27 settembre 2018, della predetta deliberazione n. 3 del 2018 per gli anni di imposta 2014 e 2015 sul sito internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), dandone comunicazione a codesta Agenzia, tramite e-mail del 28 settembre 2018, che si allega in copia.

Pertanto, come già rappresentato con la suddetta e-mail, si prega di voler procedere a richiedere detti maggiori importi dovuti dai contribuenti per gli anni di imposta 2014 e 2015 attraverso l'emissione di provvedimenti che dovranno essere comprensivi della sola quota capitale senza applicazione di interessi moratori e sanzioni in virtù di quanto disposto dall'art. 10, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212.

IL DIRETTORE  
Giovanni Spalletta  
[Firmato digitalmente]